



MODELLO ORGANIZZATIVO GESTIONALE

ADOTTATO AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001

MODULO QUALIFICA FORNITORI



REVISIONE DEL 15.12.2023.

Daniel Vito Cannoletta

PORTO TURISTICO
MARINA DI LEUCA S.p.A.
IL PRESIDENTE DEL C d A.
(Dott. Daniel Vito Cannoletta)

DICHIARAZIONE FORNITORI DI BENI E BENI STRATEGICI
resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____

partner commerciale per l'appalto de o fornitore di:

- servizi di pulizia, manutenzione e monitoraggio delle infrastrutture
- carburante da fornitori di carattere privato e/o locale
- altro:

e (in caso di società) legale rappresentante della _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

e (in caso di società) legale rappresentante della _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

per sé e per i soggetti individuati dal comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 e, segnatamente:

1. titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
2. socio amministratore o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
3. soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
4. membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi
5. compresi gli institori e i procuratori generali;
6. componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di
7. rappresentanza, di direzione o di controllo;
8. direttore tecnico o socio unico.

1. di conoscere il contenuto del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, di essere edotto dei reati dallo stesso contemplati agli articoli 24 e 25;

2. di essere stato informato in merito all'adozione da parte di Società del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, pubblicati sul sito societario, di averne preso visione, di conoscerne i contenuti, le finalità e le prescrizioni e di impegnarsi al rispetto di quanto in essi contenuto;
3. di essere stato informato in merito all'adozione da parte di Società del Codice Etico Societario e del Sistema sanzionatorio in esso contenuto, pubblicati sul sito societario, di averne preso visione, di conoscerne i contenuti, le finalità e le prescrizioni e di impegnarsi al rispetto di quanto in essi contenuto;
4. di impegnarsi ad ispirarsi, nella conduzione degli affari, nella gestione dei rapporti con i terzi, anche in subappalto, e nella esecuzione del presente contratto, ai principi di legalità, integrità e correttezza di comportamento;
5. di non aver commesso, dall'entrata in vigore del D. Lgs. 231/01 ad oggi, reati della specie contemplata dallo stesso e di prendere atto che ogni situazione sopravvenuta e modificativa dovrà essere prontamente comunicata alla Società;
6. di prendere atto che l'inosservanza degli impegni e/o la non veridicità delle dichiarazioni di cui sopra comporterà un inadempimento grave degli obblighi contrattuali in forza del quale Società sarà legittimata a risolvere il presente contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice Civile;
7. di essere edotto che la Società non può stipulare contratti con soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 94 del Codice degli Appalti (D. Lgs. 36/2023), norma che tipizza i casi di esclusione automatica di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione; fornitori, consulenti e partner commerciali che abbiano ricevuto condanne irrevocabili per i reati previsti dagli artt. 2, 3, 4, 5, 8, 10, 10 quater e 11 del D. Lgs.74/2000 e abbiano, contestualmente, maturato debiti tributari definitivi nei confronti dell'Erario; fornitori, consulenti e partner commerciali che siano stati destinatari di misure interdittive e di prevenzione ai sensi del D. Lgs. 159/2011 e non siano state successivamente sottoposte a controllo pubblico.
8. di essere edotto che laddove si verificano le predette condizioni dopo la stipulazione del contratto, lo stesso viene automaticamente risolto;
9. di essere edotto che la società si riserva di valutare i fornitori, consulenti, partner commerciali che si trovino nelle condizioni di cui al comma 6 dell'art. 96 D. Lgs. n. 36/2023 che disciplina le c.d. "misure di self-cleaning"; i fornitori, consulenti, partner commerciali che siano incorsi in una delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 D. Lgs. n. 36/2023 e la valutazione in questo caso sarà effettuata: da un lato, in base agli elementi e ai mezzi corrispondenti individuati dall'art. 98 sulle stesse cause di esclusione; dall'altro, in base alle misure di self cleaning di cui al già citato comma 6 dell'art. 96 D. Lgs. n. 36/2023.
10. che, dunque, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023 non sono state pronunciate sentenze penali di condanna definitivamente passate in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i delitti indicati dall'art. 94 del Codice Appalti e, in particolare:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati

o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l' incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

In caso contrario specificare quali **(indicare numero del processo; Tribunale presso il quale pende o è stato deciso; articolo della norma violata e contestata):**

11. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023 non si ha conoscenza della pendenza di procedimenti penali. In caso contrario specificare quali:

12. in caso di risposta affermativa ai punti che precedono, che la società, a seguito della contestazione penale riferita, ha applicato le seguenti misure di self-cleaning:

13. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023 non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del d.lgs. 6 settembre, 2011, n. 159 e ss.mm.ii., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente o di un proprio familiare;
14. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
15. di non essere sottoposto a misura interdittiva o misura interdittiva cautelare ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
16. di svolgere una delle **attività di cui all'art. 53 comma 1 della L. 190/2012** e, segnatamente:
- servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto terzi, di trattamento e smaltimento di rifiuti, nonché le attività di risanamento e bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti;
 - estrazione, fornitura e trasporto di terra, materiali inerti, calcestruzzo, bitume;
 - noli a freddo di macchinari;
 - noli a caldo;
 - fornitura di ferro lavorato;
 - autotrasporti per conto terzi;
 - guardiania dei cantieri;
 - servizi funerari e cimiteriali
 - ristorazione, gestione delle mense e catering.
17. (in caso di società) di aver ottenuto e che possiede le seguenti certificazioni:
- UNI EN ISO 9001:2015;
 - UNI EN ISO 14001:2015;
 - UNI EN ISO 45001:2018;
 - OHSAS 18001;
 - altro(specificare): _____
 - altro(specificare): _____
18. di impegnarsi a comunicare ogni cambiamento delle condizioni precedentemente elencate, a rispondere ai questionari di valutazione e ad accettare eventuali controlli del rispetto di tali condizioni, previa adeguata programmazione;
19. di prendere atto che l'inosservanza degli impegni e/o la non veridicità delle dichiarazioni di cui sopra comporterà un inadempimento grave degli obblighi contrattuali in forza del quale Società sarà legittimata a risolvere il presente contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice Civile.
20. di considerare la presente dichiarazione quale parte integrante dei rapporti/contratti attuali e futuri sottoscritti con Società.

E' NECESSARIO ALLEGARE PER OGNI DICHIARAZIONE:

- 1) documento di identità personale del legale rappresentante della società;
- 2) visura camerale societaria aggiornata non anteriore a 6 mesi;
- 3) eventuali attestazioni e certificati di conformità a norme volontarie di cui al **Punto 17**.

E' NECESSARIO ALLEGARE, INOLTRE:

- 4) nel caso in cui l'attività svolta rientra fra quelle individuate al **Punto 16**, allegare copia del certificato di iscrizione alla **WHITE LIST** o dell'istanza di iscrizione o rinnovo presentata alla Prefettura locale di riferimento¹.
- 5) nel caso in cui la fornitura è effettuata per i beni individuati alla **pagina 2 della presente dichiarazione** (e, cioè, per servizi di pulizia, manutenzione e monitoraggio delle infrastrutture, carburante da fornitori di carattere privato e/o locale) è necessario **allegare** altresì:
 - copia del certificato della visura del casellario generale e dei carichi pendenti del fornitore se ditta individuale o degli amministratori e dei soggetti dotati di delega di funzioni;
 - modulo di autodichiarazione sulla regolarità fiscale, in luogo del D.U.R.F. (vedi allegato)

DATA

FIRMA E TIMBRO

¹ È doveroso precisare sin da subito che:

- se il fornitore presenta il certificato di iscrizione alla white list (ovvero l'istanza di rinnovo/iscrizione effettuata nei due anni precedenti e rimasta, allo stato, pendente, unitamente allo stralcio della banca dati della Prefettura di riferimento) non è necessario presentare la copia della visura delle iscrizioni del casellario giudiziale e del certificato dei carichi pendenti del legale rappresentante e dei soggetti dotati di delega di funzioni;

- nel caso in cui la istanza di rinnovo o iscrizione alla White-list del fornitore risulti pendente presso la Prefettura locale di riferimento da più di due anni, il fornitore potrà fornire copia della richiesta presentata ed essere ammesso alla contrattazione a seguito di controllo gravato, consistente nella analisi della copia della visura delle iscrizioni del casellario giudiziale e del certificato dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli eventuali amministratori dotati di delega di funzioni, che, per l'effetto, dovranno essere esibiti a pena di impossibilità della contrattazione .

INFORMATIVA PRIVACY

Con la presente la S.V. viene informata che, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati forniti saranno trattati secondo le modalità che seguono.

Finalità e Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati verrà effettuato per permettere: lo svolgimento di attività connesse all'esercizio di quanto indicato nell'oggetto sociale della Società, ivi compresa la partecipazione a procedure di gara e l'esecuzione dei lavori; lo svolgimento delle attività connesse all'instaurazione e alla gestione del rapporto di lavoro e/o consulenziale intercorrente tra la Società e ogni singolo Lavoratore dipendente e/o consulente, nonché i candidati a diventare tali.

I dati personali, comuni, sensibili e giudiziari, Vostri e di eventuali familiari, verranno utilizzati per:

- l) le verifiche di idoneità e regolarità necessarie alla partecipazione alle procedure di gara, alla esecuzione dei lavori, alle richieste contingenti;
- m) la valutazione dei requisiti morali ed etici necessari per l'assunzione, se non già intervenuta;
- n) l'elaborazione e il pagamento delle retribuzioni, di altri emolumenti e per la tenuta della contabilità;
- o) l'adempimento di obblighi legali e contrattuali, anche collettivi, connessi al rapporto di lavoro;
- p) la difesa di un diritto in sede di contenzioso;
- q) rispetto delle norme preventive in tema di COVID-19;
- r) polizia giudiziaria e uffici ispettivi.

Gli stessi dati verranno trattati in modo lecito, secondo correttezza e con la massima riservatezza, principalmente con strumenti elettronici e informatici e memorizzati sia su supporti informatici che su supporti cartacei che su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure minime di sicurezza ai sensi del GDPR 2016/679.

Tutti i dati predetti, nonché gli altri, costituenti lo stato di servizio dell'Interessato saranno archiviati anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per l'espletamento degli eventuali adempimenti connessi o derivanti dalla interruzione del rapporto di lavoro e/o consulenziale stesso.

Soggetti ai quali potranno essere comunicati i dati personali.

I dati personali e/o sensibili relativi al trattamento in questione potranno essere comunicati a:

- a) Stazioni Appaltanti, Enti Aggiudicatori, Committenti privati.
- b) Istituzioni pubbliche (es. INPS, INAIL, Direzione Provinciale del Lavoro, Agenzia delle Entrate, ecc.).
- c) Fondi integrativi e/o Casse anche private di previdenza, assistenza e/o assicurazione.
- d) Medici e/o studi medici, in adempimento agli obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro.
- e) Organismo di Vigilanza societario nominato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001.
- f) Professionisti e/o società di servizi per l'amministrazione delle paghe e/o la gestione aziendale.
- g) Istituti di credito per il pagamento delle retribuzioni.
- h) Organizzazioni imprenditoriali cui la scrivente Struttura aderisce.
- i) Organizzazioni sindacali cui l'Interessato abbia aderito.

Responsabile del trattamento

PORTO TURISTICO S.P.A con sede legale Marina di Leuca (LE) – Lungomare C. Colombo, 26, TEL.: 0833/758687 – FAX: 0833/758235 – E-MAIL: info@portodileuca.it.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il dott. Daniel Cannoletta, Presidente del CdA.

Archiviazione da parte dell'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza societario nominato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 avrà accesso a tutte le informazioni e alla documentazione aziendale necessaria ai fini dell'effettivo svolgimento dei propri compiti e delle proprie funzioni. Sui server di quest'ultimo, pertanto, si procederà all'archiviazione ed alla conservazione di documenti informatici e/o cartacei, le segnalazioni ricevute, al fine di garantire la completa tracciabilità degli interventi intrapresi per l'adempimento delle sue funzioni istituzionali. I documenti in formato elettronico saranno conservati in un "directory" protetta da credenziali di autenticazione conosciuti dall'Organismo di Vigilanza ovvero dai soggetti espressamente autorizzati dallo stesso.

Data _____

Firma e timbro



AUTODICHIARAZIONE SULLA REGOLARITA' FISCALE

resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DA FAR FIRMARE AD OGNI FORNITORE/CONSULENTE CHE PRESTA LA PROPRIA OPERA PER LA SOCIETÀ

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____ c.f. _____

e (in caso di società) legale rappresentante della _____

p.iva _____ REA _____

con sede in _____ alla via _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato DPR 445/2000 ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere a conoscenza che la società ispira la conduzione dei suoi affari al completo rispetto della legalità e che, di conseguenza, ha adottato, ai sensi del D. Lgs. 231/2001, il proprio modello organizzativo societario, consultabile sul sito internet societario, e di averne preso visione, di conoscerne i contenuti, le finalità e le prescrizioni e di impegnarsi al rispetto di quanto in essi contenuto;
- di essere edotto che la Società non può stipulare contratti con soggetti che: (a) si trovino nelle condizioni previste dall'art. 94 del Codice degli Appalti (D. Lgs. 36/2023), norma che tipizza i casi di esclusione automatica di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione; (b) abbiano ricevuto condanne definitive per i reati previsti dall'art. 84, del Codice Antimafia (D. Lgs. n. 159/2011); (c) abbiano ricevuto condanne irrevocabili per i reati previsti dagli artt. 2, 3, 4, 5, 8, 10, 10 quater e 11 del D. Lgs. 74/2000 e abbiano, contestualmente, maturato debiti tributari definitivi nei confronti dell'Erario; (d) che siano stati destinatari di misure interdittive e di prevenzione ai sensi del D. Lgs. 159/2011 e non siano state successivamente sottoposte a controllo pubblico;
- di essere edotto che laddove si verificano le predette condizioni dopo la stipulazione del contratto, lo stesso viene automaticamente risolto; di essere edotto che, tuttavia, la società si riserva di valutare l'applicazione di quanto previsto dai precedenti punti con riferimento a soggetti: che si trovino nelle condizioni di cui al comma 6 dell'art. 96 D. Lgs. n. 36/2023 che disciplina le c.d. "misure di self-cleaning"; che siano incorsi in una delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 D. Lgs. n. 36/2023 e la valutazione in questo caso sarà effettuata: da un lato, in base agli elementi e ai mezzi corrispondenti individuati dall'art. 98 sulle stesse cause di esclusione; dall'altro, in base alle misure di self cleaning di cui al già citato comma 6 dell'art. 96 D. Lgs. n. 36/2023.
- per l'effetto, **di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti;**
- inoltre, **di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse.**

DATA

FIRMA E TIMBRO

del legale rappresentante della società